



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia - Calabria
Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo
Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Al Provveditore

Allegati: 3

Ai Sigg. Componenti del Collegio di Vigilanza PRUSST Valdemone:
Dirigente Ufficio 2 Tecnico per la regione Sicilia
Arch. Alessandro Basile – Presidente e Componente del Collegio di
Vigilanza
oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Sebastiano Musumeci – Componente del Collegio di Vigilanza
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Sindaco del Comune di Randazzo
Ente Responsabile della Attuazione Prusst Valdemone e
Comune promotore
Francesco Giovanni Emanuele Sgroi - Componente del Collegio di
Vigilanza
prorotocollo.generale@randazzopec.e-etna.it

All'Avv. Maurizio Di Silvestro
Rif. Nota del 27/11/2021 allegata
maurizio.disilvestro@pec.ordineavvocaticatania.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete
e i Sistemi Informativi
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i
Progetti Internazionali
Divisione 5 – Coordinamento dell'assetto del territorio. Programmi e
progetti europei di sviluppo spaziale e urbano
dg.prog-div5@pec.mit.gov.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le
infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la
riqualificazione urbana e gli interventi speciali
dip.oopp@pec.mit.gov.it

Al Presidente Organo Straordinario della Liquidazione del Comune di
Randazzo
liquidazionestraordinaria@randazzopec.e-etna.it

Alla Procura della Corte dei Conti
Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia
sicilia.procura@corteconticert.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale Finanza Locale
dait@pec.interno.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale Finanza Locale – COSFEL
finanzalocale.prot@pec.interno.it

Sig. Sindaco del Comune di Randazzo
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Sig. Presidente del consiglio Comunale del Comune di Randazzo
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Al Responsabile del IV S.O. del Comune di Randazzo
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Collegio dei Revisori dei Conti Comune di Randazzo
protocollo.generale@randazzopec.e-etna.it

E, p.c.
All'On. Prof. Enrico Giovannini
Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
PEC : segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

All'On. Giancarlo Cancellieri
Sottosegretario Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
sottosegretario.cancellieri@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Accordo Quadro avente ad oggetto il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) denominato “Valdemone”, stipulato in data 31 maggio 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Randazzo, la Regione Siciliana e la Cassa Depositi e Prestiti. **Art. 8 - Delega funzioni di Componente e di Presidente del Collegio di Vigilanza.**

Con riferimento all'Accordo Quadro avente ad oggetto il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) denominato “Valdemone”, stipulato in data 31 maggio 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Randazzo, la Regione Siciliana e la Cassa Depositi e Prestiti, di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, il decreto provveditoriale di delega, al dirigente di seconda fascia arch. Alessandro Basile titolare dell'Ufficio 2 Tecnico per la regione Sicilia di questo Provveditorato, delle funzioni di Componente e Presidente del Collegio di Vigilanza del PRUSST in questione, salvo diversa indicazione espressa dal Collegio stesso in via elettiva.

Si coglie l'occasione per evidenziare al Collegio di Vigilanza che occorre procedere, con urgenza, alla ricognizione definitiva delle somme residue disponibili disponendone la restituzione, da parte del Comune di Randazzo (CT), sul Capitolo in conto entrate allo Stato n. 3570, Capo 15, “Entrate

eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, Cod.03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari”- CP, istituito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio. Utilizzando per il versamento il codice IBAN che è possibile trovare al seguente indirizzo internet: https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Tesoreria/Codici-IBA/Codici-IBAN05.pdf.

Si coglie, altresì, l’occasione per far riferimento a quanto precisato dall’avv. Maurizio Di Silvestro, nella propria missiva in data 27/11/2021 (allegato 1), in cui si afferma che la procedura di restituzione discende dalla mancata richiesta di proroga da parte del Collegio di Vigilanza.

Al riguardo si precisa che l’affermazione dell’avv. Maurizio Di Silvestro non è corretta. La richiesta di proroga non è onere del Collegio di Vigilanza, bensì del Soggetto promotore ossia del Comune di Randazzo (CT). Infatti, il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 50 del 14/02/2014 (allegato 2), recante “*Proroga dell’utilizzo dei contributi ministeriali residui assegnati ai soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) promossi con decreto n. 1169 dell’8 ottobre 1998.*”, recita: “*1. Per gli interventi finanziati con contributi ministeriali i soggetti promotori dovranno trasmettere — tramite posta elettronica certificata all’indirizzo polabit-div4@pec.mit.gov.it — entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva la seguente documentazione, corredata dal verbale di approvazione del collegio di vigilanza: ...*”.

Con riferimento, invece, alla procedura indicata dall’avv. Maurizio Di Silvestro, sempre nella citata nota del 27/11/2021, per la restituzione delle somme allo Stato mediante istanza di ammissione al passivo del Dissesto del Comune di Randazzo (CT), si chiede alla Direzione generale per l’edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali – Divisione 4 Riqualificazione urbana e urbanistica, cui recentemente sono state attribuite le competenze in materia di PRUSST, di attivare ogni iniziativa tesa al recupero, anche coattivo, delle somme residue disponibili previa ricognizione definitiva a cura del Collegio di Vigilanza che, pertanto, è chiamato ad attivarsi con la massima urgenza.

Il Provveditore
(Dott. Ing. Tommaso Colabufo)